Ragioneria Generale dello Stato

Alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM)

I numeri più significativi

10.982	**Totale dipendenti in servizio presso il comparto AFAM al 31.12.2024**
0,32%	***Quota di dipendenti in servizio presso il comparto AFAM sul totale degli occupati nella P.A. – Anno 2024***
+2,5%	***Variazione del personale dipendente del comparto AFAM rispetto al 2023***
53,53 anni	**Età media dei dipendenti del comparto AFAM al 31.12.2024**
2,0	**Numero medio di dipendenti del comparto AFAM per 10.000 abitanti**
434,4%	**Rapporto assunti/cessati – Anno 2024**
39.544	**Retribuzione media – Anno 2024**

Andamento dell'occupazione dal 2015 al 2024

Il comparto dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM) comprende le istituzioni della formazione superiore italiana (Accademie di belle arti, Accademie nazionali di arte drammatica e di danza, Istituti superiori per le industrie artistiche - ISIA, Conservatori di musica e istituti superiori di studi musicali) che costituiscono il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale, nell'ambito delle istituzioni di alta cultura, alle quali è riconosciuto il diritto di dotarsi di ordinamenti autonomi, come sancito dall'articolo 33 della Costituzione.

Alle istituzioni statali si affiancano istituzioni private autorizzate al rilascio di titoli di alta formazione artistica, musicale e coreutica - ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212.

Il comparto dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica è stato oggetto del percorso di riforma avviato con la legge 21 dicembre 1999, n. 508 e con i successivi regolamenti delegati previsti dalla normativa primaria.

Il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, entrato in vigore il 5 luglio 2024, recante il nuovo regolamento concernente le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto, che sostituisce, a decorrere dall'anno accademico 2025-2026 il decreto n. 143 del 7 agosto 2019.

Il regolamento prevede la programmazione triennale delle procedure di reclutamento da parte delle singole istituzioni, sulla base delle risorse assunzionali quantificate annualmente con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

L'articolo 22-*bis*, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 887, della Legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021), ha avviato un processo di statizzazione e razionalizzazione delle Istituzioni di Alta formazione artistica musicale e coreutica non statali[1], concluso il 31 dicembre 2022 con l'adozione dei decreti ministeriali di statizzazione.

Dal 1° gennaio 2023, gli Istituti superiori di studi musicali e le Accademie di belle arti non statali entrano a pieno titolo nel sistema statale dell'alta formazione, anche ai fini della mobilità del personale.

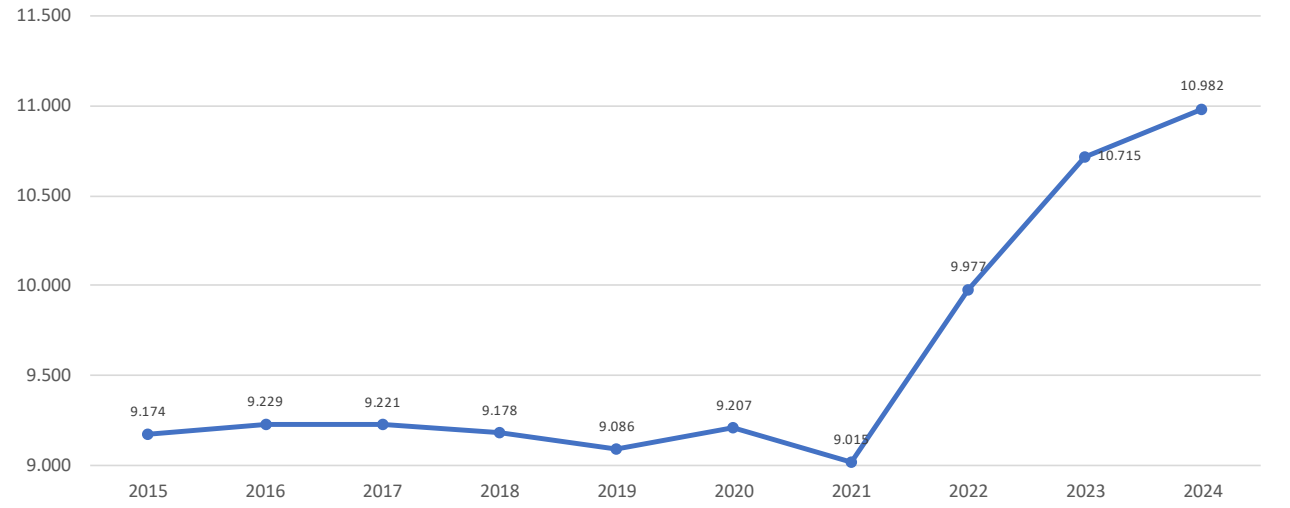
A partire dalla rilevazione 2022, inoltre, tutte le istituzioni di comparto trasmettono i dati singolarmente attraverso il "*sistema conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche*" (applicativo SICO) ai fini del consolidamento e della verifica dei dati da parte della Ragioneria generale dello Stato e non più, in forma aggregata, a cura del Ministero dell'università e della ricerca.

Nel periodo 2015-2024, l'occupazione nel comparto, seppur con un andamento variabile, registra complessivamente una crescita del 19,7%, passando da 9.174 unità a 10.982 unità (grafico n. 1).

Nel periodo 2015-2021 l'occupazione si mantiene stabile, con valori compresi tra 9.015 e 9.229 unità. A partire dal 2022 si registra, invece, una crescita significativa: +968 unità nel 2022, +738 nel 2023 e +267 nel 2024.

[1] Si veda, inoltre, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 settembre 2021

Grafico 1. **Ist. di formazione artistico musicale:** occupati
Valori assoluti, annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

La tabella n. 1 evidenzia che, a partire dal 2022, il personale dirigente[2] è pari a zero, mentre il personale non dirigente continua a crescere con un incremento annuo pari al 2,5%.

Tabella 1. **Ist. di formazione artistico musicale:** andamento occupazione per macrocategoria
Annualità 2015-2024

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Dirigenti	*4*	*4*	*4*	*3*	*3*	*3*	*6*	*-*	*-*	*-*
Pers.le Docente e Per.le Tecnico Amm.vo	*9.170*	*9.225*	*9.217*	*9.175*	*9.083*	*9.204*	*9.009*	*9.977*	*10.715*	*10.982*

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Nel periodo 2022-2024 si registra una crescita significativa del personale del comparto.

[2] L'andamento del personale con funzioni dirigenziali è correlato alla particolare disciplina prevista dal comparto, secondo la quale, "*La direzione dei conservatori di musica, delle accademie di belle arti, degli istituti superiori per le industrie artistiche e delle accademie nazionali di arte drammatica e di danza, è equiparata alla dirigenza dei capi d'istituto. Con decreto del Ministro della pubblica istruzione sono disciplinate le modalità di designazione e di conferimento e la durata dell'incarico, facendo salve le posizioni degli attuali direttori di ruolo*" ai sensi dell'articolo 25, comma 9, del decreto legislativo n. 165/2001. Il decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 2003 prevede, infatti, un procedimento elettivo per la designazione dei direttori degli Istituti che sono definiti "*organi necessari delle istituzioni*". La figura del direttore dell'Istituzione non è, conseguentemente, prevista nella dotazione organica di ciascuna Accademia o Conservatorio. Le unità di personale di ruolo ancora in servizio sono state mantenute in servizio ad esaurimento e sono definitivamente cessate al 31 dicembre 2022.

La dinamica è riconducibile a due principali fattori:

a) l'articolo 1, commi 653 e seguenti, della legge del 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) che, a decorrere dall'anno accademico 2018/2019, consente il cosiddetto *"turn over"* del personale delle istituzioni del comparto sino all'utilizzo del 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio dell'anno accademico precedente[3].
b) le risorse aggiuntive destinate all'ampliamento dell'organico delle Istituzioni dall'articolo 1, comma 889 della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021), poi ripartite con i decreti interministeriali nn. 1226 del 2021 e 1471 del 2023.

Sotto il profilo contrattuale, un ulteriore elemento rilevante ai fini della dinamica dell'occupazione è rappresentato dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istruzione e ricerca per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024.

Il contratto, in attuazione dell'articolo 1, comma 309, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), introduce nuove figure professionali di supporto diretto alla didattica, con attribuzione delle specifiche indennità previste dal medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro. Ne sono esempi l'accompagnatore al pianoforte/clavicembalo e il tecnico di laboratorio, inquadrati nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione e la figura del modello vivente, inquadrata nell'area degli assistenti.

Con decreto ministeriale n. 430 del 9 febbraio 2024, il Ministro dell'università e della ricerca *pro tempore* ha pertanto provveduto alla ripartizione delle risorse aggiuntive, pari a 19,5 milioni di euro, previste all'articolo 1, comma 892, della citata legge di bilancio 2021, al fine di prevedere, nelle dotazioni organiche delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, le posizioni di accompagnatore al pianoforte, di accompagnatore al clavicembalo e di tecnico di laboratorio.

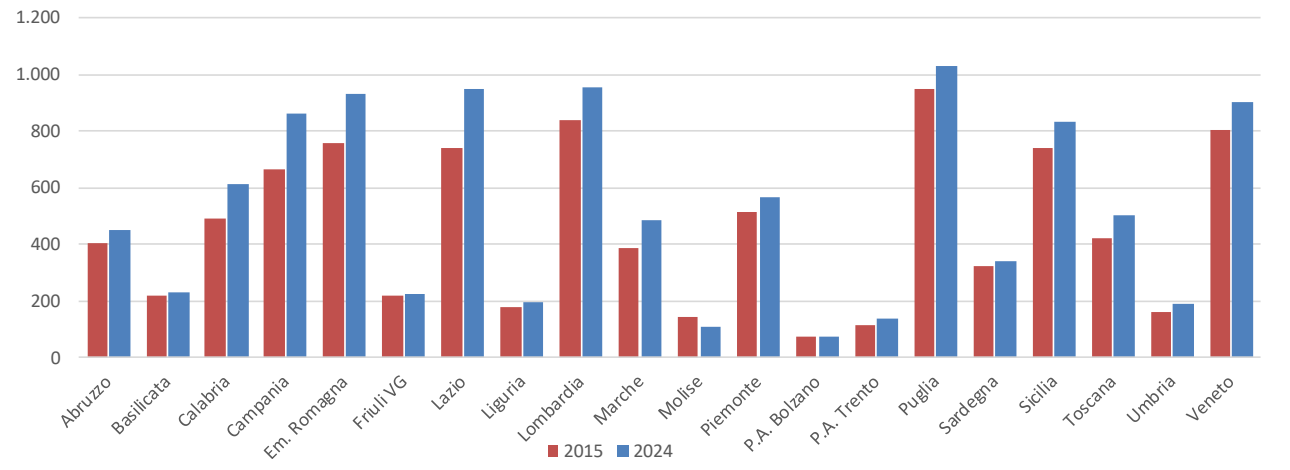
[3] Si vedano, al riguardo, il D.P.R. 5 maggio 2021, il D.P.R. 27 luglio 2021, il d.P.C.M. 18 luglio 2022, il d.P.C.M. 21 ottobre 2022 e il d.P.C.M.19 giugno 2023.

L'andamento del personale con funzioni dirigenziali è influenzato dalla specifica disciplina di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 2003, recante il "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*". Il decreto, tra l'altro prevede un procedimento elettivo per la designazione dei direttori degli Istituti che sono definiti "*organi necessari delle istituzioni*". La figura del direttore dell'Istituzione non è, conseguentemente, prevista nella dotazione organica di ciascuna Accademia o Conservatorio. Le unità di personale di ruolo, ad esaurimento, risultano pari a zero già dal 2022.

I grafici nn. 2a e 2b illustrano le variazioni occupazionali in termini assoluti e percentuali tra il 2015 e il 2024 per ambito territoriale.

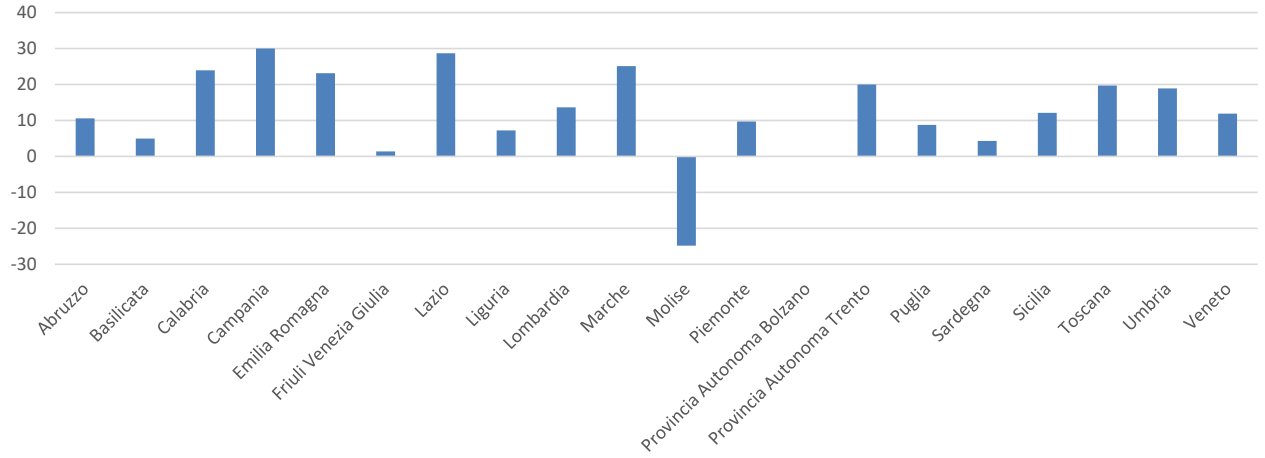
La regione in cui è stato registrato il maggior incremento percentuale dell'occupazione nel comparto risulta la Campania, con un +30,0%. Il Molise è, invece, l'unico caso di decremento (-24,8%).

Grafico 2a. **Ist. di formazione artistico musicale:** confronto dell'occupazione su base regionale
Annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

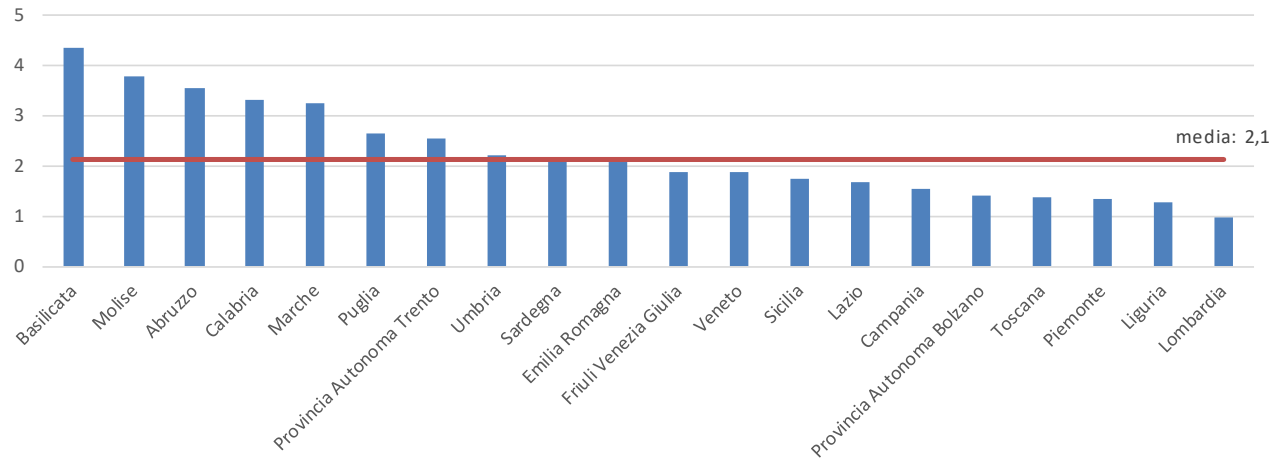
Grafico 2b. **Ist. di formazione artistico musicale:** variazione percentuale dell'occupazione su base regionale
Annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 3 rappresenta il numero di dipendenti per 10.000 abitanti nel 2024, da cui risulta che il valore più elevato è riferibile alla Basilicata (4,4 unità di personale) mentre, sul gradino più basso, si trova la Lombardia (1 unità di personale).

Grafico 3. **Ist. di formazione artistico musicale:** n. dipendenti ogni 10.000 ab. su base regionale
Annualità 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Assunzioni e cessazioni del personale

Il grafico n. 4 evidenzia il rapporto tra personale assunto e cessato nel periodo 2015-2024.

Nel 2018 il rapporto percentuale tra assunti e cessati torna ad essere superiore al 100%, come già nel 2014.

La legge di bilancio 2018, (articolo 1, commi 653 e seguenti) ha previsto, difatti (come già precisato), che - a decorrere dall'anno accademico 2018/2019 - il *turn over* del personale delle istituzioni dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica sia pari al 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio dell'anno accademico precedente. Per il triennio accademico 2018-2021, al *budget* assunzionale così determinato, si aggiunge, con finalità di superamento del precariato nelle istituzioni dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica, un importo non superiore al 10% della spesa sostenuta nell'anno accademico 2016-2017 per la copertura dei posti vacanti della dotazione organica con contratti a tempo determinato.

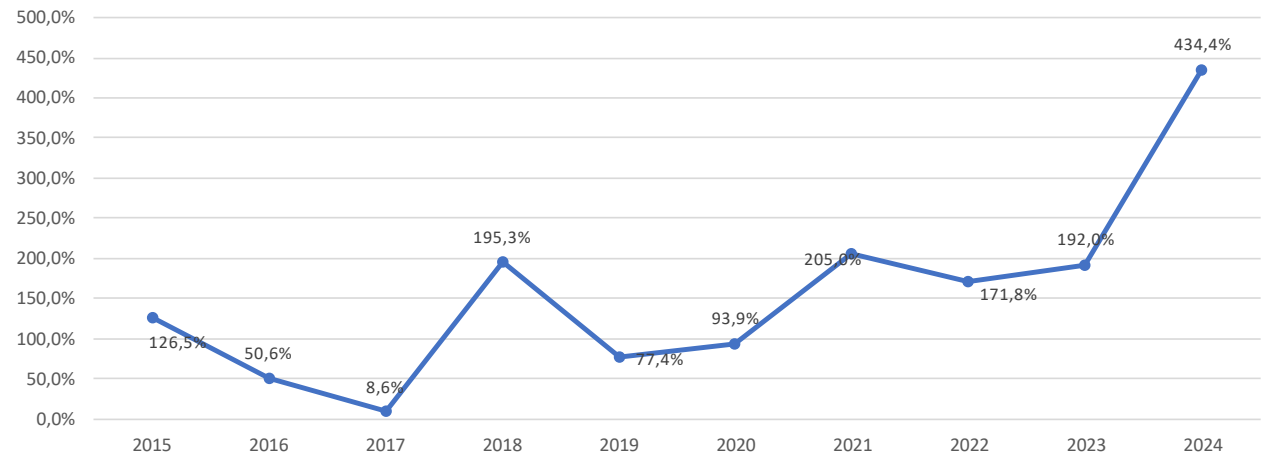
Il valore, registrato nell'anno 2019, è connesso alla tempistica con cui sono state richieste e autorizzate con decreto del Presidente della Repubblica le assunzioni riferite alle cessazioni determinatesi nell'anno precedente.

Negli ultimi quattro anni il rapporto torna nuovamente sopra il 100%.

Nel 2024, l'andamento dell'occupazione e del rapporto tra assunti e cessati, è stato influenzato, come accennato, dall'utilizzo a fini assunzionali delle risorse stanziate per l'ampliamento delle dotazioni organiche e dal reclutamento delle nuove qualifiche professionali previste dal contratto collettivo nazionale del 18 gennaio 2024 (si vedano, al riguardo, i decreti ministeriali n. 1471 del 2023 e 930 del 2024).

I citati decreti distribuiscono alle Istituzioni risorse assunzionali aggiuntive al *budget* ordinario (determinato nel 100% del risparmio derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente) per un importo, complessivamente, pari a 23 milioni di euro.

Grafico 4. **Ist. di formazione artistico musicale:** rapporto percentuale tra personale assunto e cessato
Annualità 2015 - 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

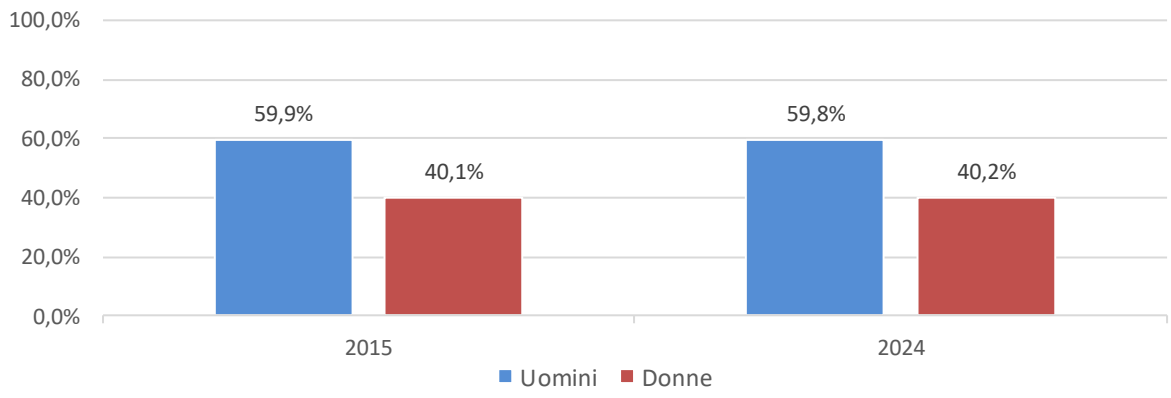
Le caratteristiche del personale

La sezione rappresenta la composizione del personale in servizio presso il comparto dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica, all'inizio e alla fine del decennio considerato, secondo le variabili: genere, età, titoli di studio e anzianità di servizio.

Genere

Il grafico che segue, riporta la composizione del personale per genere che risulta sostanzialmente invariata per le annualità analizzate.

Grafico 5. Ist. di formazione artistico musicale: Distribuzione percentuale del personale per genere
Annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Età

La distribuzione per età e sesso dei dipendenti del comparto dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica, riportata nei grafici nn.6, 7a, 7b e nella tabella n.2, evidenzia, nell'ultimo decennio, un aumento dei dipendenti nelle classi di età più elevate.

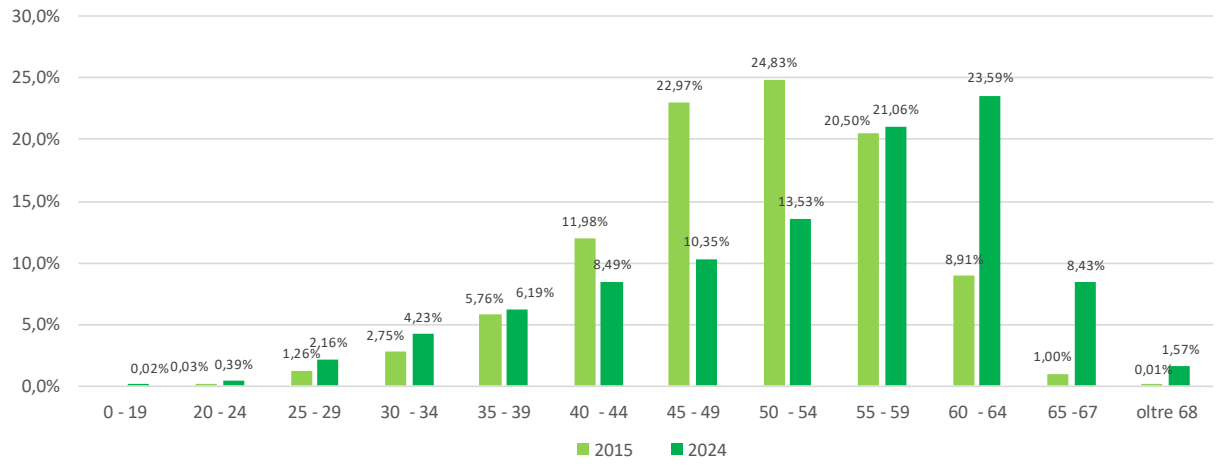
Nel 2015, le classi con maggiore concentrazione di dipendenti risultano essere quelle comprese tra i 45 e i 59 anni.

Nel 2024, la classe che presenta il personale più numeroso è quella "60-64". Aumentano in maniera significativa anche i dipendenti con oltre 65 anni. Non si registra, invece, un incremento analogo nelle classi di età più giovani.

La distribuzione per classi di età è influenzata essenzialmente dalle attuali procedure di reclutamento ordinario che - nelle more della piena attuazione del decreto del Presidente della Repubblica del 24 aprile 2024, n. 83 - prevedono lo scorrimento delle graduatorie nazionali ad esaurimento, ossia, di graduatorie di Istituto, compilate in base a requisiti di effettivo servizio.

Il *trend* è riconducibile, anche, alla politica assunzionale e di reclutamento incentrata sulle nuove figure professionali previste per la prima volta dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021.

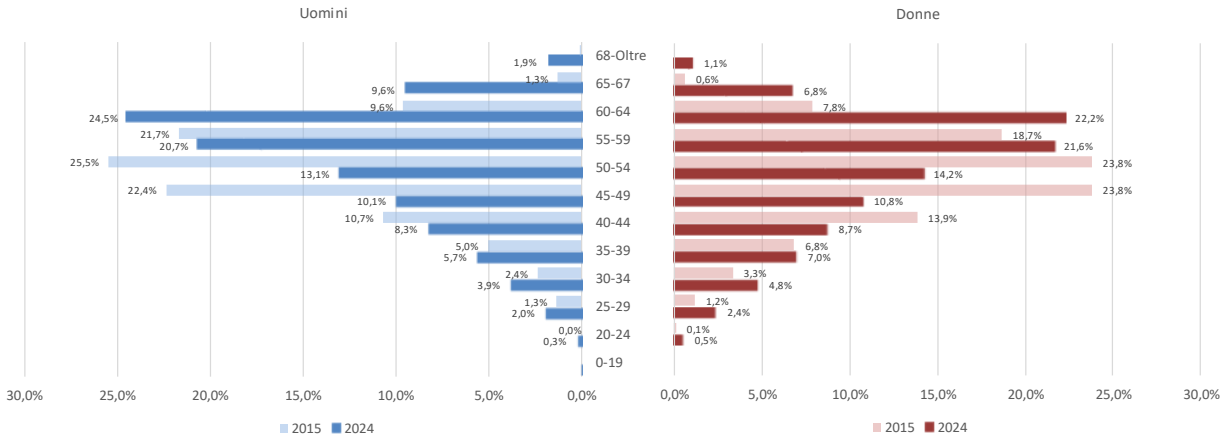
Grafico 6. Ist. di formazione artistico musicale: Distribuzione del personale per classi di età
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

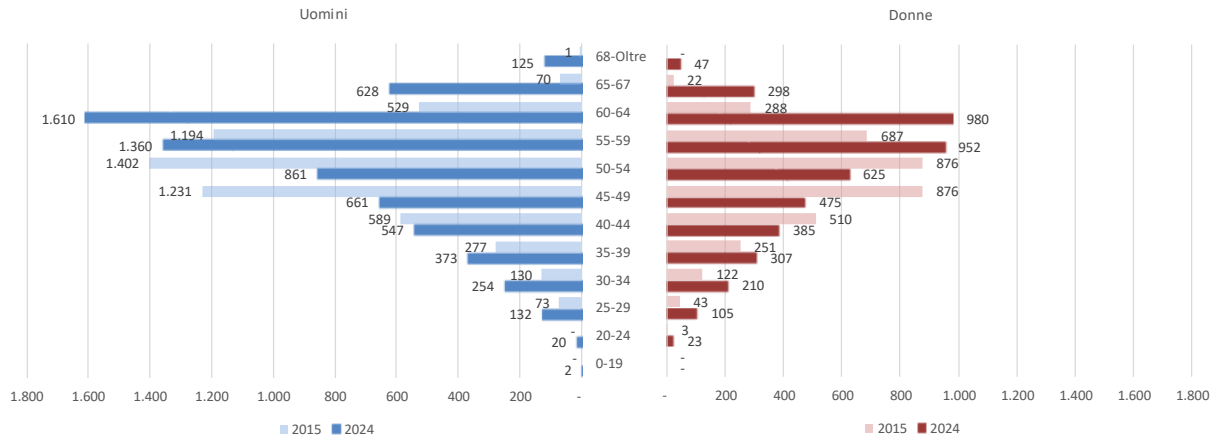
Di seguito la rappresentazione grafica del personale mediante la piramide dell'età, maggiormente corposa nella parte superiore (in coerenza con quanto sinora precisato), con i dati espressi in valore percentuale (grafico n. 7a) e in valore assoluto (grafico n. 7b).

Grafico 7a. Ist. di formazione artistico musicale: Distribuzione del personale per genere e classi di età
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Grafico 7b. Ist. di formazione artistico musicale: Distribuzione del personale per genere e classi di età
Valori assoluti, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

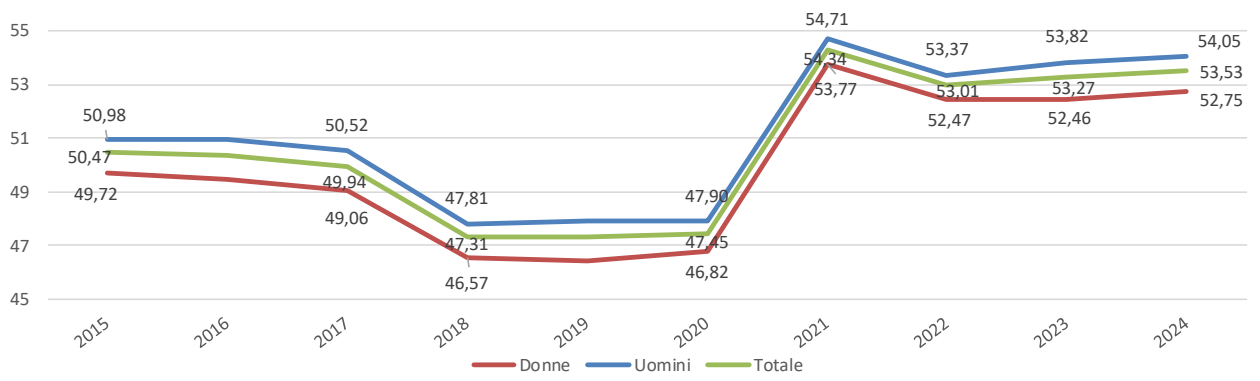
Tabella 2. Ist. di formazione artistico musicale: Distribuzione del personale per classi di età: valore assoluto e quota percentuale
Annualità 2015 e 2024

Classi di età	2015	Quota % classe	2024	Quota % classe
0 - 19	*-*	*0,0%*	*2*	*0,0%*
20 - 24	*3*	*0,0%*	*43*	*0,4%*
25 - 29	*116*	*1,3%*	*237*	*2,2%*
30 - 34	*252*	*2,7%*	*464*	*4,2%*
35 - 39	*528*	*5,8%*	*680*	*6,2%*
40 - 44	*1.099*	*12,0%*	*932*	*8,5%*
45 - 49	*2.107*	*23,0%*	*1.136*	*10,3%*
50 - 54	*2.278*	*24,8%*	*1.486*	*13,5%*
55 - 59	*1.881*	*20,5%*	*2.312*	*21,1%*
60 - 64	*817*	*8,9%*	*2.590*	*23,6%*
65 - 67	*92*	*1,0%*	*926*	*8,4%*
oltre 68	*1*	*0,0%*	*172*	*1,6%*
Totale	***9.174***	***100,0%***	***10.980***	***100,0%***

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 8 espone l'andamento dell'età media dei dipendenti, per genere, nell'arco temporale considerato. Il *gap* di genere che caratterizza l'ultimo decennio si è mantenuto pressoché costante.

Grafico 8. Ist. di formazione artistico musicale: età media totale per genere
Annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

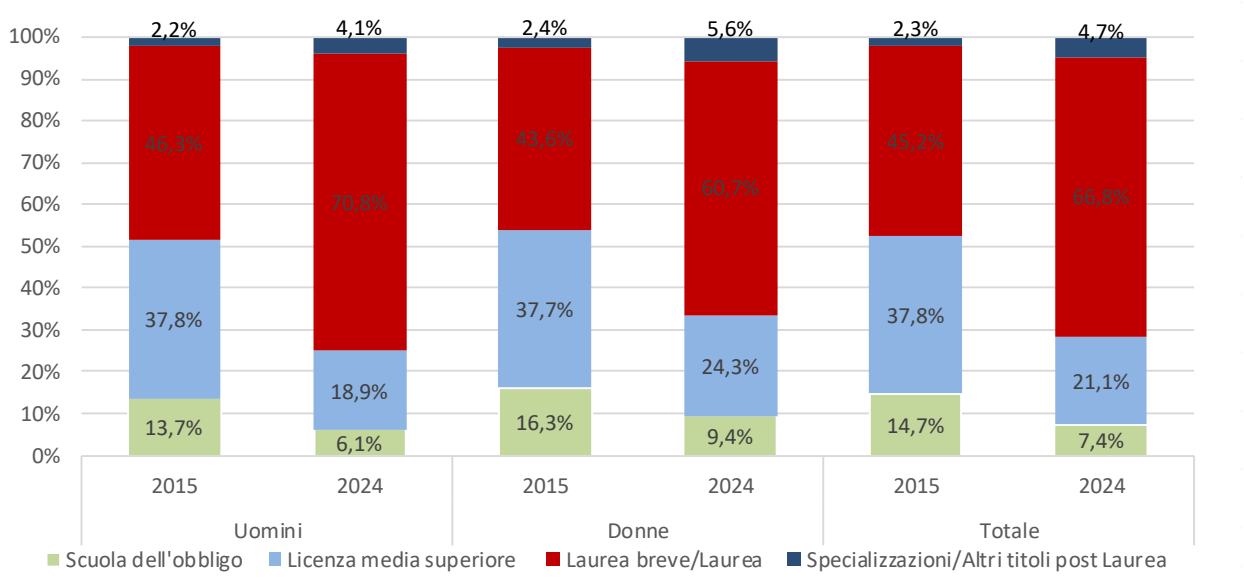
Titoli di studio

La distribuzione del personale per livello di istruzione e genere evidenzia, nell'ultimo decennio, un incremento del livello di istruzione.

Il grafico n. 9 evidenzia una forte crescita dei dipendenti con laurea (+24 punti percentuali rispetto al 2015). L'andamento è maggiormente marcato tra gli uomini.

È in aumento anche la quota di dipendenti, soprattutto donne, in possesso di titoli post-laurea.

Grafico 9. Ist. di formazione artistico musicale: Distribuzione del personale per genere e livello di istruzione
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

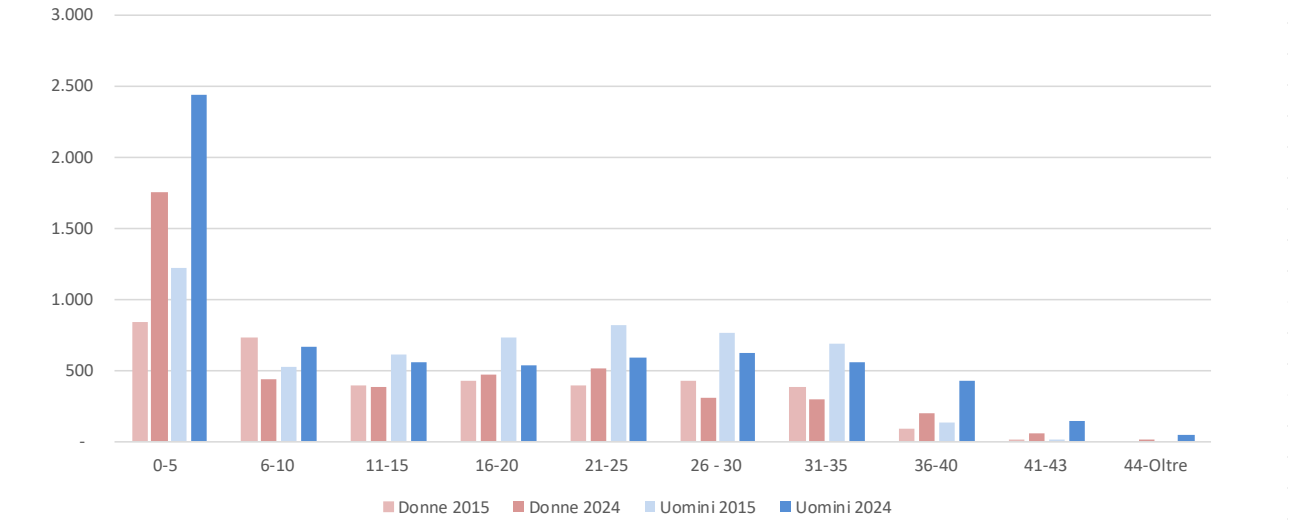
Nel 2024 il personale che presenta un livello di istruzione maggiore rispetto alla licenza media superiore ha raggiunto il 71,5%.

Anzianità di servizio

Il grafico che segue riporta la distribuzione dei dipendenti, uomini e donne, per classe di anzianità di servizio, negli anni 2015 e 2024.

Il 2024 registra il picco massimo di dipendenti, uomini e donne, con minore anzianità di servizio: "0-5 anni". Il dato ribadisce proporzionalmente il *trend* del 2015, in cui, seppur con numeri decisamente inferiori, la classe di anzianità con maggior numero di occupati è sempre quella "0-5 anni". Analoga corrispondenza, dopo un decennio, non si rinviene in rapporto alla classe "11-15 anni", a dimostrazione del fatto che il comparto è caratterizzato da un costante ricambio.

Grafico 10. Ist. di formazione artistico musicale: Distribuzione del personale per genere e anzianità di servizio *Annualità 2015 e 2024*



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

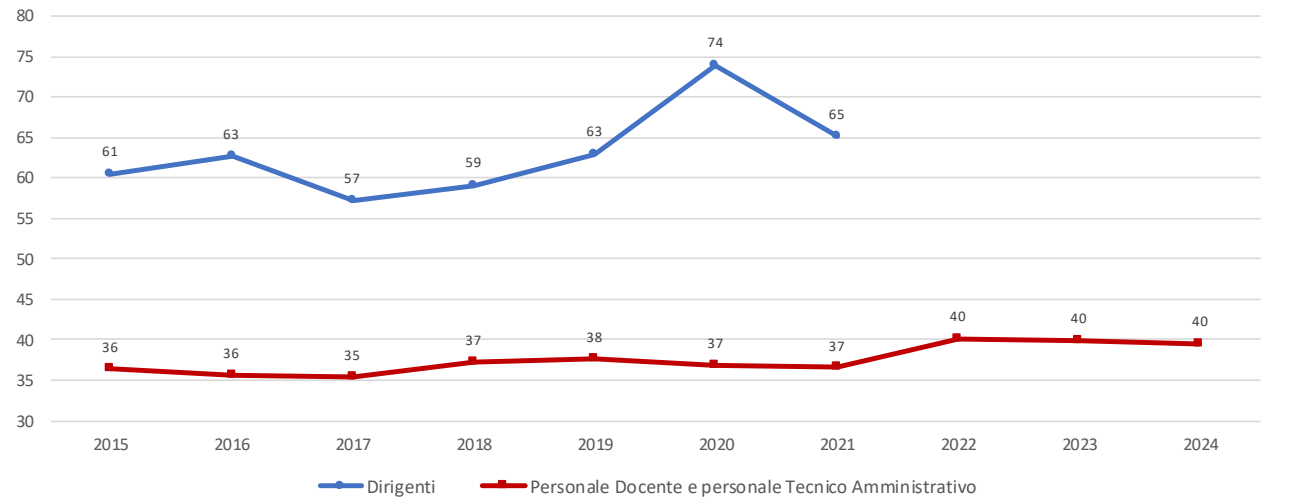
Retribuzione del personale

Il grafico n. 11 mostra l'andamento della retribuzione media annuale al lordo degli oneri posti a carico del dipendente del personale del comparto, suddiviso per macrocategoria[4], che tiene conto anche del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il triennio 2019-2021 di cui al CCNL Istruzione e Ricerca del 18 aprile 2024.

La retribuzione media di comparto, nonostante il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, registra una lieve flessione, considerato l'elevato numero di unità assunte nel periodo.

[4] Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata calcolata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dalle applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

Grafico 11. Ist. di formazione artistico musicale: andamento della retribuzione media per macrocategoria
Valori medi, annualità 2015-2024, importi in migliaia di euro



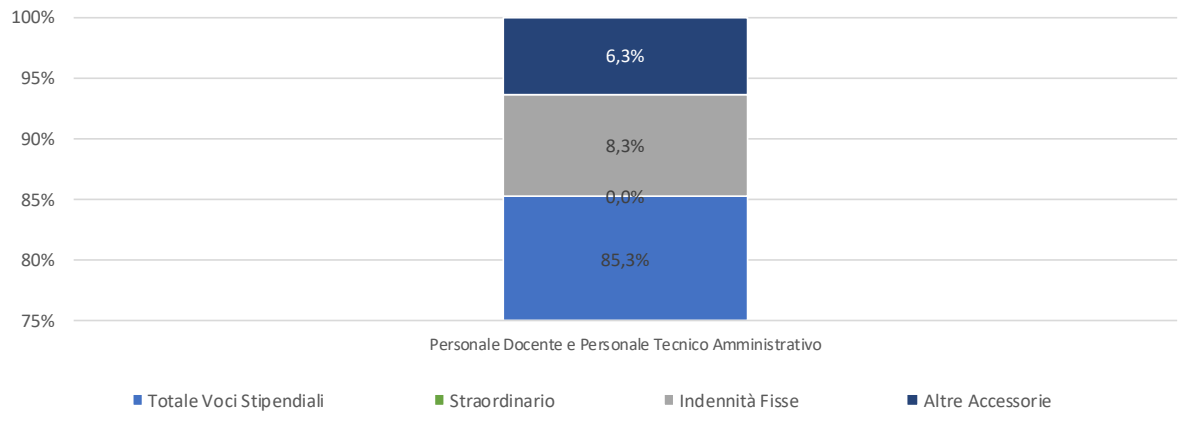
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il seguente grafico illustra, relativamente al 2024, la composizione della retribuzione media del personale docente e personale tecnico amministrativo con riferimento alle singole componenti che la costituiscono, ossia, le voci stipendiali, le indennità e le altre voci accessorie.

La retribuzione è costituita principalmente dalle voci stipendiali e dalle indennità fisse (pari complessivamente al 93,6% del totale).

Il trattamento accessorio correlato a progetti finalizzati, didattica aggiuntiva o ore aggiuntive, finanziati dai fondi di ciascun istituto, è pari al 6,3%.

Grafico 12. Ist. di formazione artistico musicale: Composizione della retribuzione
Valori percentuali, annualità 2024

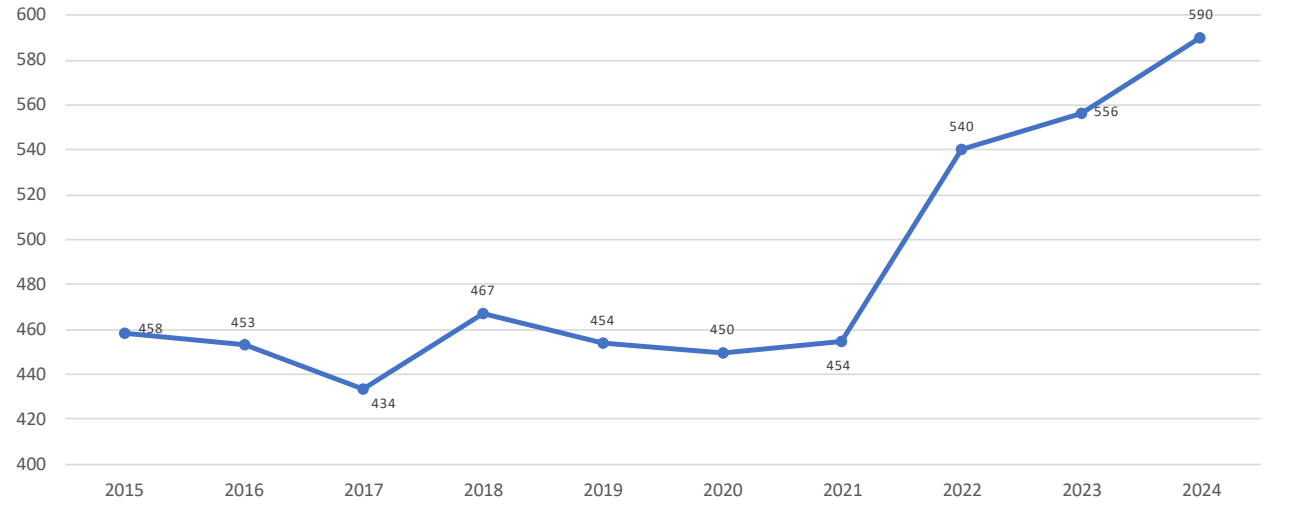


Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 13 rappresenta l'andamento della spesa complessiva sostenuta dall''amministrazione per la remunerazione dell'attività lavorativa prestata dal personale - comprensiva delle spese per missioni, buoni pasto, formazione, assegni familiari, benessere del personale, eccetera - ed anche degli oneri riflessi per la contribuzione previdenziale e assistenziale e dell'IRAP, al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni, dall'Unione Europea o da privati.

L'incremento del costo del lavoro è correlato alle dinamiche retributive e assunzionali già evidenziate, sulle quali incidono l'entrata in vigore del contratto collettivo nazionale 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, e le risorse aggiuntive previste per l'ampliamento degli organici in aggiunta al *budget* ordinario (in misura pari a circa 23 milioni di euro).

Grafico 13. Ist. di formazione artistico musicale: costo del lavoro
Valori assoluti in milioni di euro, annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato